



[La biografia di Cronin Justin](#)

Daniel Depp - **La città dei senza nome**

David Spandau era uno stuntman a Hollywood. Poi, stanco del mondo dello spettacolo, ha deciso di mettersi in proprio e aprire un'agenzia investigativa. Peccato che il primo a chiedere il suo aiuto sia proprio una star del cinema, il bellissimo e inarrivabile Bobby Dye, che lo assolda per farsi proteggere da un losco personaggio, Richie Stella, spacciatore e mafioso, proprietario del club più in voga di Los Angeles. Come tutti a Hollywood, anche Richie Stella ha una sceneggiatura nel cassetto, e minaccia di dare in pasto alla stampa una vecchia storia di sesso con una minorenne se Bobby non accetta di recitare nel suo film. Ma la sceneggiatura è improponibile, la peggiore che Bobby abbia mai letto... E così, tra cocaina e ville da sogno, intrighi e minacce, agenti e registi, prime donne, gangster e prostitute, David Spandau si ritrova invischiato nel torbido mondo delle star, in un crescendo di suspense in cui il sangue scorre a fiumi per oliare gli ingranaggi della folle macchina hollywoodiana. Newton Compton, 12,90 €



[La biografia di Depp Daniel](#)

Emir Kusturica - **Dove sono in questa storia**

Emir Kusturica dichiara già nel titolo il taglio del racconto: un punto di vista soggettivo su di sé e sulla propria storia. La prima parte si nutre dei ricordi d'infanzia, di episodi e impressioni della Sarajevo degli anni sessanta. Dove i protagonisti sono la madre, il padre - che, come in uno dei suoi film più famosi, è sempre in viaggio d'affari e, posseduto da Tito e dalla politica, ossessiona le notti del figlio - e il vicinato "misto" dove le diverse fedi religiose hanno feste che si susseguono ma ancora non dividono. Nella sua testa di ragazzino tutto si mischia: Jurij Gagarin che va sulla Luna, la visita di Tito, i primi film visti, Charlie Chaplin e il naufragio del Titanic. Nei ricordi si accavallano l'amore per la futura moglie Maja, la geografia della città che cambia, i soldi che serviranno per andare a studiare cinema a Praga. Sono pagine immaginifiche, sono il "suo" bambino in bilico tra realtà e sogno, pagine dove riesce a essere poetico come il suo maestro dichiarato, Fellini. La seconda parte parla di Kusturica lanciato nel pianeta, convinto di poter cambiare il mondo con una telecamera. Ma i valori si confondono, l'alcol e l'ecstasy si alternano, l'umore oscilla. Il richiamo a *Delitto e castigo* di Dostoevskij è il tentativo di trovare una bussola che aiuti a capire che cosa fa bene, che cosa fa male. Nella terza e ultima parte, forse la più amara, la sua vita più intima si intreccia strettamente con gli avvenimenti politici, con la guerra. Feltrinelli, 17 €



[La biografia di Kusturica Emir](#)

Gianluigi Ricuperati - **Il mio impero è nell'aria**

Un romanzo d'esordio originale e attualissimo sul rapporto fra denaro, sentimenti e precarietà. Vic Gamalero è un ragazzo nevrotico e geniale: ossessionato dal denaro, incapace di distinguere la linea che separa la gratuità dell'affetto dalla pervasiva presenza dei soldi, se ne fa prestare continuamente da genitori, amici, fidanzate, sconosciuti, provando ogni volta qualcosa di simile al sentimento amoroso. Imbastisce menzogne di ogni genere, inventa e veste molteplici identità (si improvvisa giornalista e impresario teatrale, si spaccia per architetto e consulente d'impresa), nessuna delle quali pare essere definitiva; nel frattempo, la sua natura camaleontica e la sua stupefacente capacità di entrare nelle vite degli altri lo portano a contatto con persone di ogni tipo: disadattati, miliardari, attori precari, recuperatrici di credito, giovani di buona famiglia, eroine del volontariato. Fino a quando, tra truffe e debiti accumulati in modo sempre più disordinato, Vic si ritroverà sull'orlo del baratro. Scritto con una lingua rapida e avvincente, tra dialoghi battenti, scene indimenticabili e sguardi di pura comicità, *Il mio impero è nell'aria* è il ritratto di un formidabile antieroe italiano del terzo millennio: cattolico, borghese ma sempre ai margini della convivenza civile, il suo rapporto patologico col denaro lo conduce nelle viscere di un paese che proprio del denaro — il suo desiderio, la sua cronica mancanza o la sua scandalosa abbondanza — sembra aver fatto una malattia inguaribile.

Minimum Fax, 14,50 €



[La biografia di Ricuperati Gianluigi](#)

Simonetta Agnello Hornby - **Un filo d'olio**

Memoria familiare, nostalgia dell'infanzia, romanzo autobiografico. *Un filo d'olio* è tutto questo. E anche un ritratto della Sicilia anni Cinquanta in una famiglia dell'aristocrazia terriera. Simonetta Agnello Hornby ha raccontato la Sicilia con storie forti e personaggi leggendari, dalla Mennulara, alla zia marchesa, alla monaca Agata, attraversando l'Otto e il Novecento. Ora è il ricordo autobiografico che si fa protagonista in uno scenario, quello della casa di campagna, dove l'autrice ha trascorso le estati della sua infanzia e giovinezza. Si chiama Mosè il luogo dell'anima di Simonetta Agnello, nome biblico derivante dal primo proprietario - un'opera pia - della antica masseria che ha resistito alla guerra. A pochi chilometri dai templi dorici dell'antica Akragas Mosè accoglie